



ARTEART PRIZE LAGUNA 13.14

Venezia · Roma · New York · Berlino · Milano · Shanghai · Las Vegas
Febra · Torino · San Gimignano · Firenze · Cesena · Viterbo · Brescia
Mumbai · Praga · Budapest · Bologna · Monza · Piacenza · Napoli · Vicenza
Danzica · Forlì · Padova · Genova · Bahia · Ljubljana · Belgrado

La Nuova di Venezia

23 marzo 2014

Italia



Arte in Arsenale Il museo onirico di tutto il mondo

di Vittorio Tonon

Già la piacevole passeggiata dall'approdo Actv della Celestia, per raggiungere l'entrata delle Nappe dell'Arsenale, lascia un'insolita sensazione di confronto tra passato e contemporaneità. Quando, poi, si incontra sulla passerella lungo le mura dell'Arsenale un tappeto rosso che accompagna ad una porta quasi mimetizzata tra i mattoni, non resta altro da dire se non che si è decisamente aperta la stagione dell'arte contemporanea a Venezia. A dare l'inizio, ieri alle 18, è stata l'inaugurazione della mostra dei 110 finalisti dell'ottava edizione del Premio **Arte Laguna** e le Nappe 89-90-91 dell'Arsenale si sono trasformate nelle gallerie di un museo onirico. Le opere esposte vanno dalla pittura all'arte fotografica, dalla scultura e installazione alla video arte e performance e, come quelle di arte virtuale e digitale in mostra al Telecom Future Centre, sono frutto del lavoro di artisti di diverse età e provenienti da tutto il mondo.

I temi affrontati sono molteplici e l'insieme della mostra conduce lo spettatore in una sorta di parentesi al di fuori del tempo. Nella "contemporaneità" di quest'arte c'è la realtà degli spazi abitativi di altri Paesi, come il recente passato della storia mondiale nei volti e nei corpi della politica e delle religioni. Ma c'è anche la morte senza tempo e congelata, come una possibile visione di un futuro fantascientifico.

Oltre che all'inaugurazione, la serata di ieri era dedicata alla cerimonia di premiazione dei cinque vincitori assoluti, suddivisi per le categorie di pittura, scultura e installazio-

ne, video arte e performance, arte fotografica e arte virtuale e digitale. Bianca de Gier, Elaine Byrne, Victoria Campillo, Apiyo Amolo e Emilie Brout & Maxime Marion hanno, quindi, ricevuto un riconoscimento in denaro di 7 mila euro ciascuno. Alla presenza del presidente del Consiglio comunale, Roberto Turetta, e del presidente della Municipalità Venezia Murano Burano, Erminio Viero, sono proseguiti i festeggiamenti con le proclamazioni dei vincitori delle sei residenze d'arte internazionale e delle collaborazioni italiane e straniere istituite dal Premio. Altri due riconoscimenti sono andati ai vincitori dei premi speciali di questa edizione.

Il primo era di 5 mila euro per la realizzazione del progetto presentato al primo contest di Telecom Italia Future Centre, per la fruizione innovativa degli spazi del complesso di San Salvador. Mentre il secondo porterà alla presentazione al Salone del Mobile di Milano, in aprile, dell'oggetto in legno di bricola veneziana selezionato tra le proposte degli artisti dalla storica azienda di mobili con sede a Cantù, Riva 1920. La mostra alla Nappe è aperta fino al 6 aprile, con orario tutti i giorni dalle 10 alle 18 e ingresso gratuito, così come le otto opere di arte virtuale e digitale nelle aree attorno ai chiostri del Telecom Future Centre e la selezione di opere degli artisti under 25 all'Istituto Romeno.